


Il fariseo non concepisce che Gesù si lasci “contaminare” dai peccatori. Egli pensa che se fosse realmente un profeta dovrebbe riconoscerli e tenerli lontani per non esserne macchiato, come se fossero lebbrosi. Questo atteggiamento è tipico di un certo modo di intendere la religione, ed è motivato dal fatto che Dio e il peccato si oppongono radicalmente. Ma la Parola di Dio ci insegna a distinguere tra il peccato e il peccatore: con il peccato non bisogna scendere a compromessi, mentre i peccatori – cioè tutti noi! – siamo come dei malati, che vanno curati, e per curarli bisogna che il medico li avvicini, li visiti, li tocchi. E naturalmente il malato, per essere guarito, deve riconoscere di avere bisogno del medico!

Tra il fariseo e la donna peccatrice, Gesù si schiera con quest’ultima. Gesù, libero da pregiudizi che impediscono alla misericordia di esprimersi, la lascia fare. Lui, il Santo di Dio, si lascia toccare da lei senza temere di esserne contaminato. Gesù è libero, perché vicino a Dio che è Padre misericordioso. E questa vicinanza a Dio, Padre misericordioso, dà a Gesù la libertà. Anzi, entrando in relazione con la peccatrice, Gesù pone fine a quella condizione di isolamento a cui il giudizio impietoso del fariseo e dei suoi concittadini - i quali la sfruttavano - la condannava: «I tuoi peccati sono perdonati» (v. 48). La donna ora può dunque andare “in pace”. Il Signore ha visto la sincerità della sua fede e della sua conversione; perciò davanti a tutti proclama: «La tua fede ti ha salvata» (v. 50). Da una parte quell’ipocrisia del dottore della legge, dall’altra parte la sincerità, l’umiltà e la fede della donna. Tutti noi siamo peccatori, ma tante volte cadiamo nella tentazione dell’ipocrisia, di crederci migliori degli altri e diciamo: “Guarda il tuo peccato...”. Tutti noi dobbiamo invece guardare il nostro peccato, le nostre cadute, i nostri sbagli e guardare al Signore. Questa è la linea di salvezza: il rapporto tra “io” peccatore e il Signore. Se io mi sento giusto, questo rapporto di salvezza non si dà.

A questo punto, uno stupore ancora più grande assale tutti i commensali: «Chi è costui che perdona anche i peccati?» (v. 49). Gesù non dà una esplicita risposta, ma la conversione della peccatrice è davanti agli occhi di tutti e dimostra che in Lui risplende la potenza della misericordia di Dio, capace di trasformare i cuori.

La donna peccatrice ci insegna il legame tra fede, amore e riconoscenza. Le sono stati perdonati «molti peccati» e per questo ama molto; «invece colui al quale si perdona poco, ama poco» (v. 47). Anche lo stesso Simone deve ammettere che ama di più colui al quale è stato condonato di più. Dio ha racchiuso tutti nello stesso mistero di misericordia; e da questo amore, che sempre ci precede, tutti noi impariamo ad amare. Come ricorda san Paolo: «In Cristo, mediante il suo sangue, abbiamo la redenzione, il perdono delle colpe, secondo la ricchezza della sua grazia. Egli l’ha riversata in abbondanza su di noi» (Ef 1,7-8). In questo testo, il termine “grazia” è praticamente sinonimo di misericordia, e viene detta “abbondante”, cioè oltre ogni nostra attesa, perché attua il progetto salvifico di Dio per ognuno di noi.

Cari fratelli, siamo riconoscenti del dono della fede, ringraziamo il Signore per il suo amore così grande e immeritato! Lasciamo che l’amore di Cristo si riversi in noi: a questo amore il discepolo attinge e su di esso si fonda; di questo amore ognuno si può nutrire e alimentare. Così, nell’amore riconoscente che riversiamo a nostra volta sui nostri fratelli, nelle nostre case, in famiglia, nella società si comunica a tutti la misericordia del Signore.

	<p>Parrocchia Santi Pietro e Paolo CASCINA ELISA <i>Calendario Settimanale</i></p> <p>24 APRILE 2016 V DI PASQUA Diurna Laus 1[^]sett.</p>
<p>LUNEDÌ 25 S. Marco</p>	<p>Ore 08,00 S. MESSA</p>
<p>MARTEDÌ 26 Feria</p>	<p>Ore 15,00 CATECHISMO PRIMA MEDIA Ore 16,15 CATECHISMO TERZA ELEMENTARE Ore 16,15 CATECHISMO QUARTA ELEMENTARE In Chiesa Parrocchiale Cascina Elisa Ore 20,30 S. MESSA Def.ti Angelo, Maria Bottigelli; Dario Frasson; Luigi, Caterina, Domenica Bonasera</p>
<p>MERCOLEDÌ 27 Bb. Caterina e Giuliana del Sacro Monte di Varese</p>	<p>Ore 08,00 S. MESSA Ore 21.00 Oratorio San Macario – Incontro ADO</p>
<p>GIOVEDÌ 28 S. Gianna Beretta Molla</p>	<p>Ore 08,00 S. MESSA Ore 16,15 CATECHISMO QUINTA ELEMENTARE Ore 20.30 Rosario Bambini Prima Comunione</p>
<p>VENERDÌ 29 S. Caterina da Siena</p>	<p>Ore 08,00 S. MESSA Def.ti Salvatore, Giuseppe, Carmela. Ore 20.30 Oratorio San Macario - Incontro PRE-ADO</p>
<p>SABATO 30 Sabato</p>	<p>Ore 20,30 S. MESSA</p>
<p>DOMENICA 1 Maggio VI DI PASQUA</p>	<p>Ore 09,30 S. MESSA Ore 11,00 S. MESSA DI PRIMA COMUNIONE</p>

Parrocchia

Domenica 24 – Domenica Insieme ...in Oratorio

ore 10,00 S.MESSA

ore 11,30 Prepariamo insieme la tavola per un pranzo condiviso poi.... Mini torneo di ping-pong....dimostrazione di Cake Design... Partita di calcio "VECCHIE GLORIE" Possibilità di cenare insieme....

una proposta per vivere una giornata insieme nel nostro Oratorio



PRIMA COMUNIONE

Per problemi logistici legati ai lavori in Chiesa a San Macario quest'anno la celebrazione della PRIMA COMUNIONE sarà fatta nella chiesa di Cascina Elisa

Domenica 1 maggio alle ore 11.00

A San Macario rimangono le messe di orario

Oratorio

Prima comunione:

martedì 26 aprile: ore 16.15: confessioni e prove in chiesa Cascina elisa

giovedì 28 aprile: ore 20.30: rosario e consegna crocifissi in chiesa Cascina E.

domenica 1 maggio: ore 10.30 ritrovo in oratorio Cascina Elisa per i bambini

**SONO APERTE LE ISCRIZIONI AL CAMPEGGIO:
in oratorio si può ritirare il modulo e dare l'acconto!**

PRIMO TURNO: 28 giugno- 4 luglio: 5 elementare/ 1 media maschi: 180 €

SECONDO TURNO: 4 - 10 luglio: 5 elementare/ 1 media femmine: 180 €

TERZO TURNO: 10 luglio- 17 luglio: seconda/terza media: 200 €

QUARTO TURNO: 17 luglio- 23 luglio: adolescenti: 200 €

Comunità Pastorale

**FIACCOLTA SAIT-OYEN/COLLEDONBOSCO/SAMARATE
Lunedì 25 Aprile - ore 18.30 - Chiesa Samarate**

Attendiamo tutta la comunità all'arrivo della fiaccolata

Lasciamoci contagiare dall'entusiasmo dei nostri ragazzi!!!!

A seguire in oratorio risotto per tutti e cena con salamelle e patatine...

GIUBILEO DEI LAVORATORI

Quest'anno la tradizionale Veglia dei lavoratori coincide con la celebrazione dell'Anno Santo. Il Giubileo dei lavoratori si terrà **giovedì 28 aprile, alle 20.45, nella Basilica di Sant'Ambrogio con il cardinale Angelo Scola**. Chi vuole partecipare dia il nome a Don Giorgio

PAPA FRANCESCO

Mercoledì, 20 aprile 2016

UDIENZA GENERALE

15. Le lacrime della peccatrice ottengono il perdono (Lc 7,36-50)

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Oggi vogliamo soffermarci su un aspetto della misericordia ben rappresentato dal brano del Vangelo di Luca che abbiamo ascoltato. Si tratta di un fatto accaduto a Gesù mentre era ospite di un fariseo di nome Simone. Questi aveva voluto invitare Gesù a casa sua perché aveva sentito parlare bene di Lui come di un grande profeta. E mentre si trovano seduti a pranzo, entra una donna conosciuta da tutti in città come una peccatrice. Questa, senza dire una parola, si mette ai piedi di Gesù e scoppia in pianto; le sue lacrime bagnano i piedi di Gesù e lei li asciuga con i suoi capelli, poi li bacia e li unge con un olio profumato che ha portato con sé.

Risalta il confronto tra le due figure: quella di Simone, lo zelante servitore della legge, e quella dell'anonima donna peccatrice. Mentre il primo giudica gli altri in base alle apparenze, la seconda con i suoi gesti esprime con sincerità il suo cuore. Simone, pur avendo invitato Gesù, non vuole comprometersi né coinvolgere la sua vita con il Maestro; la donna, al contrario, si affida pienamente a Lui con amore e con venerazione.